



UNIVERSITÀ DI PARMA

REP. DRD N. _____/2018

PROT. N. _____

IL RETTORE

premesso che il Decreto interministeriale del 27 marzo 1998 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.179 del 3.8.1998) Mobilità sostenibile nelle aree urbane all'art. 3 prevede che "le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti ubicate nei comuni di cui al comma 1 dell'art. 2, adottano il piano degli spostamenti casa lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico";

premesso che il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 dicembre 2000 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 80 del 5.4.2001) Incentivazione dei programmi proposti dai Mobility Manager aziendali prevede all'art.1 c.3 che "ad integrazione di quanto previsto dal decreto interministeriale del 28 marzo 1998, potranno essere presentati piani degli spostamenti casa-lavoro o piani per la gestione della domanda di mobilità riferiti ad aree industriali, artigianali, commerciali, di servizi, poli scolastici e sanitari o aree che ospitano, in modo temporaneo o permanente, manifestazioni ad alta affluenza di pubblico";

premesso che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R.D. n. 3563 del 11.12.2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29.12.2015) e modificato con D.R.D. n. 2088 del 28.07.2016 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17.08.2016) all'art. 9 si pone come propria missione fondamentale il perseguimento della sostenibilità intesa anche tramite la realizzazione di azioni rivolte alla promozione della mobilità sostenibile; considerato inoltre che il Mobility Manager promuove e coordina iniziative di "gestione della domanda di trasporto privato" (misure di mobility management), rivolte ai dipendenti e agli studenti dell'ateneo, per ridurre gli impatti del traffico veicolare attraverso il cambiamento delle abitudini di mobilità;

visto il comune e diffuso interesse delle Università italiane verso i temi della sostenibilità ravvisato nella promozione, da parte della CRUI, della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, intesa come esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, in seno alla quale si è formato il Gruppo di Lavoro Mobilità che vede la partecipazione dei Mobility Manager delle università italiane (ex Coordinamento dei Mobility Manager degli atenei italiani);

decreta

per le motivazioni di cui alle premesse, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo

1. l'Ing. Chiara IACCI, inquadrata nella Cat. D, Area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati, afferente alla U.O. Monitoraggio Procedure Produttive e Coordinamento del Piano Triennale dell'Area Edilizia e Infrastrutture, svolge le funzioni di Mobility Manager di Ateneo;
2. il Mobility Manager sopra individuato dovrà sviluppare, controllare e monitorare soluzioni gestionali alternative di trasporto a ridotto impatto ambientale, nonché ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni di mobilità dei dipendenti nel rispetto degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e dei costi ambientali, sociali ed economici inoltre tra i suoi compiti rientrano la formazione e l'informazione del personale e dell'utenza abituale;
3. di correlare alle predette attività del Mobility Manager sopra individuate una quota di trattamento accessorio secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo.

Parma,

IL DIRETTORE GENERALE
Silvana Ablondi



IL RETTORE
Paolo Andrei
IL PRO RETTORE VICARIO
Paolo Martelli

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Dott. Gianluigi Michelini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Personale Tecnico amministrativo ed organizzazione	Dott. Stefano Ollari